

Giansandro Rosasco

Nato a Genova il 26.08.1975

Ho 44 anni, sono nato a Genova, vivo e lavoro in Val Fontanabuona. Mi sono diplomato **Ragioniere e perito Commerciale** a Chiavari, poi ho frequentato **l'Università di Scienze Politiche** di Genova; contemporaneamente ho iniziato a lavorare presso un'**azienda ardesiaca ricoprendo negli ultimi tempi il ruolo di Export Manager**. Nel 2000, a 25 anni, ho lasciato quel ruolo per intraprendere definitivamente la **strada dell'imprenditoria** come precursore sul territorio nel campo di internet. Credo da sempre nell'importanza della comunicazione e divulgazione e penso che comunicare bene sia una risorsa preziosa per valorizzare un territorio e per mantenere viva la sua storia. Nel 2007 ho rilevato "Il Giornale di Moconesi" trasformandolo in **CORFOLE il Corriere del Levante, di cui sono editore e giornalista**: questo lavoro mi porta ogni giorno a contatto con le realtà di tutta la costa e degli entroterra da Genova al Levante, **conoscendo quindi problematiche, peculiarità ed eccellenze di tutto il territorio**.

Alle passioni per la politica e per la comunicazione si affianca da sempre la partecipazione civica. Sono stato **cofondatore e primo presidente della Pro Loco Moconesi Fontanabuona** e **Consigliere Provinciale Unpli** (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia): credo che l'azione diretta dei cittadini attraverso la valorizzazione degli aspetti culturali del luogo e anche la convivialità siano una vera ricchezza per ogni comune e frazione. Negli anni mi sono messo in prima linea per le tematiche che ho ritenuto utili per il territorio e la vita quotidiana: 15 anni fa **ho creato il Comitato per la Banda Larga** per sensibilizzare le amministrazioni sull'importanza del collegamento internet veloce; ho **organizzato convegni sul tema Acqua bene comune** e sono stato **Portavoce del Comitato di cittadini Pro tunnel costa-entroterra**, collaborando e supportando i Sindaci per portare attenzione su questo tema importante.

Sono **attivo nel volontariato** sotto molte forme, convinto che il terzo settore sia un cardine della nostra società da sostenere e valorizzare. Per nove anni insieme a mia moglie ho trascorso le Vacanze di Condivisione con **ragazzi disabili**: questa meravigliosa esperienza mi ha permesso di vivere in prima persona le infinite gioie ma anche le tante sfide che le famiglie devono affrontare ogni giorno, per le quali occorre davvero che la politica si impegni di più. Nel 2012 ho creato a Gattorna negli spazi concessi dal Comune **il Primo Museo del Videogioco d'Italia**, a ingresso gratuito, con l'obiettivo di valorizzare l'aspetto culturale di questo settore (da non confondere con le slot-machine).

Ultimo, ma non ultimo, sono sposato da otto anni e siamo **in attesa di adottare** un bimbo. Questa prospettiva mi ha ulteriormente incoraggiato a trasformare la passione politica in un impegno concreto, anche verso questo delicato ambito che sembra di nicchia ma che ha un alto impatto sociale.